

FINALE LIGURE FLAMINIO RICHERI: L'ACCORDO DI PROGRAMMA NON PREVEDE LO SPOSTAMENTO

# Piaggio a Legino, coro di "no"

Sindaco, Pd, Verdi e Ascom contro il trasferimento del Centro ricerca

AUGUSTO REMBADO  
FINALE LIGURE

Tutta Finale è contro il progetto di portare il nuovo Centro ricerca e progettazione della Piaggio al Campus di Legino. Spiega il sindaco, Flaminio Richeri: «L'articolo 4 comma G dell'Accordo di programma sottoscritto dagli enti coinvolti nel complesso processo di delocalizzazione di Piaggio prevede specificatamente, tra gli impegni della Regione "l'attivazione del Centro per la ricerca e l'innovazione, con il coinvolgimento anche dell'Università e degli altri Centri di ricerca, che avrà sede nel Comune di Finale". L'annuncio della realizzazione del Centro presso il Polo Universitario di Savona non va certo in questa direzione».

Aggiunge: «Questa struttura è stata prevista nei piani di sviluppo tecnologico della Piaggio per avviare la progettazione della nuova versione del P180. Il Centro di progettazione prevede il trasferimento dei tecnici coinvolti nel-



In prima linea  
Il sindaco Flaminio Richeri si oppone al trasferimento del Centro ricerca Piaggio a Legino

l'ambito della nuova sede Piaggio di Villanova, non appena questa sarà operativa. Inoltre, a seguito di colloqui con i vertici dell'azienda, ho appreso che l'avvio dell'attività di questo gruppo di progettisti, che dovrebbero prevedere un numero di 200 da qui alla fine dell'anno, per divenire 300 nel 2010 e poi ridiscendere attorno alle 200 unità, è previsto per il mese di



giugno, quindi ben prima della supposta realizzazione delle strutture necessarie da costruirsi nel Campus di Savona».

Conclude Richeri: «Mi sono attivato per proporre alcune soluzioni alternative che prevedano l'insediamento di questa struttura nell'ambito della nostra città, mettendo in contatto i vertici dell'azienda con proprietari di capannoni in zona in-

dustriale, facilmente adattabili alle necessità. Poiché l'accordo di programma prevede, all'articolo 8, la costituzione di un Collegio di vigilanza, che verifichi il corretto adempimento degli obblighi e impegni contenuti nell'accordo, stiamo monitorando la situazione per valutare, se del caso, la richiesta di intervento di tale organismo».

Dice Delia Venerucci del Pd:

«Se anche la Piaggio confermerà le dichiarazioni entusiastiche dei rappresentanti della Regione e del Comune di Savona, l'azienda svilupperà il suo velivolo presso il nuovo centro di ricerca a Legino. Dispiace constatare come questa decisione vada contro gli impegni firmati. Riteniamo che l'amministrazione comunale si sia mossa in ritardo, con scarsa iniziativa e troppo poca determinazione per cercare di far mantenere gli impegni sottoscritti».

Difende la scelta finale anche Fabrizio Fasciolo, presidente Ascom. Dice: «Dobbiamo stare tutti uniti intorno all'amministrazione, qualsiasi sia, perché l'Albenganese ed il Savonese non scippino la nostra città». Commenta Gabriello Castellazzi (Verdi): «La Regione si è impegnata a realizzare il Centro per la ricerca a Finale. L'accordo è firmato anche dall'assessore Ruggieri oltre agli altri enti, l'azienda ed i sindacati. Se diventa carta straccia, allora il sindaco può chiedere di ridiscutere tutti i termini dell'utilizzo delle aree Piaggio».

## In breve

### Loano Auto in fiamme per corto circuito

Un'Alfa Romeo 147 ha preso fuoco ed è andata completamente distrutta l'altra notte, intorno alle 3 e mezza, in via Gozzano a Loano. L'immediato intervento dei Vigili del fuoco di Finale ha impedito che il rogo si propagasse. Secondo i carabinieri l'incendio è divampato a causa di un corto circuito. [M.BEL.]

### Pietra Ligure Treno fa scintille bruciano sterpaglie

Incendio di sterpaglie la notte scorsa, intorno alle 2, lungo la scarpata ferroviaria fra l'Aurelia e corso Europa a Pietra. Un treno in transito ha provocato alcune scintille che hanno raggiunto le sterpaglie. Le fiamme si sono propagate a una vicina tettoia. A spegnere l'incendio sono intervenuti i Vigili del fuoco di Finale. [M.BEL.]

### Pietra Ligure Strada per Giustenice domani in Consiglio

Si parlerà anche del secondo stralcio dei lavori per la realizzazione della strada intercomunale fra Giustenice e Pietra, nel tratto Pianazzo-Cà Lodi, domani sera, alle 21, in Consiglio comunale a Pietra. E' prevista l'approvazione dell'accordo di programma fra i Comuni di Pietra e Giustenice, la provincia e la Comunità Montana. [M.BEL.]

### Finale Ligure Lavori per nuovi loculi al cimitero di Perti

E' stata appaltata la realizzazione dei nuovi loculi ed il completamento del Cimitero di Perti, mentre entro la primavera partiranno i lavori di ampliamento di quello di Finalborgo, con la costruzione di un centinaio di nuovi loculi. E' il programma dell'assessore di Finale, Massimo Gualberti. [A.R.]

### Finale Ligure Modiano e Tarantini parlano di economia

«Crisi economica o crisi dell'umano?» è il titolo dell'incontro in programma venerdì 6 marzo, alle 21,15, all'Auditorium di Santa Caterina in Finalborgo. Ad organizzarlo è l'associazione culturale di Vargotti «Cara Beltà». Interverranno Pietro Modiano e Graziano Tarantini. [M.BEL.]

FINALE LIGURE CONCORSO DEI BENI CULTURALI PER CREARE UN LOGO

## Preistoria mediterranea, nuovi scavi nella caverna delle Arene Candide

Andranno avanti anche quest'anno gli scavi alle Arene Candide di Finale Ligure. Gli interventi già realizzati hanno svelato che la caverna delle aree Ghigliazza è un archivio di preziosi ed eccezionali reperti delle culture umane tra l'epoca Gravettiana del Paleolitico superiore (26 mila a.C.) e il periodo bizantino (VII secolo d.C.).

Oggi è al centro di un progetto di valorizzazione promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali dalla Liguria. Nel giro di pochi anni sarà aperta al pubblico. Creatività, innovazione, capacità di coniugare il presente con il passato più remoto. Sono invece alcuni degli elementi con cui dovranno confrontar-



Nuove scoperte stanno per interessare le Arene Candide di Finale

si i professionisti e le imprese che operano nel settore della comunicazione visiva, grafica e pubblicitaria che decideranno di partecipare al concorso di idee indetto dalla direzione regionale per i Beni Culturali e

Paesaggistici della Liguria per la creazione del logo e dell'immagine coordinata della caverna delle Arene Candide, riconosciuto come uno dei più importanti siti archeologici della Preistoria mediterranea. [A.R.]

BORGHETTO OGGI ALLE 15 I FUNERALI

## Morto Francesco Fazzari gestore delle vecchie cave

E' morto la scorsa notte nella clinica Rossello di Savona, per malattia, Francesco Fazzari, 82 anni, nato a Reggio Calabria, residente a Borghetto. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 in forma civile fra l'abitazione del defunto, in via Toirano a Borghetto, e il cimitero di Toirano.

Francesco Fazzari, con altri familiari, politici ed imprenditori, era salito alla ribalta delle cronache giudiziarie all'inizio degli Anni '90 per la vicenda dei fusti rinvenuti nella cava sulla collina di Borghetto, venne scoperto in particolare lo stoccaggio di migliaia di contenitori con rifiuti tossico-nocivi e ospedali nella cava Pattarello. Fazzari con altri aveva gesti-

to la coltivazione della cava per circa 25 anni. Nella cava stessa si trova anche l'abitazione di famiglia. I Fazzari finirono sotto processo anche per disastro colposo e il tentato inquinamento delle acque di falda.

Le vicende giudiziarie si sono trascinate per anni. Alcuni filoni dell'inchiesta sarebbero ancora aperti. Per bonificare l'area dalle sostanze tossico-nocive interrate è stato speso negli anni successivi denaro pubblico per oltre 20 miliardi di vecchie lire. Al posto delle ex cava è stata realizzata, dalla Servizi Ambientali (società pubblica), il nuovo depuratore biologico comprensoriale che sarà completato nelle prossime settimane ed inaugurato in primavera.

## Reazioni

AUGUSTO REMBADO  
PIETRA LIGURE

Portato da casa  
il medicinale  
per una bimba

# S. Corona senza scioppo si apre un caso regionale

Diventa un caso regionale il problema delle forniture dei farmaci al Santa Corona, dopo la denuncia fatta alcuni giorni fa da una famiglia: «Per nostra figlia abbiamo dovuto portarci da casa lo scioppo». La segnalazione era stata fatta da Mario Di Gioia, presidente nazionale di AssoArtisti Confesercenti, parente della bambina ricoverata.

Duro l'intervento del presidente della commissione regionale sanità Nino Miceli: «Da mesi nei reparti e nei viali dell'ospedale circolano voci relative alle difficoltà di approvvigionamento di farmaci e materiale sanitario. La tesi sostenuta è la seguente: poichè è

stata eliminata la farmacia interna a causa della burocrazia e delle restrizioni economiche, le condizioni di approvvigionamento ai reparti sono peggiorate». Aggiunge Miceli: «Il budget di spesa della farmaceutica di S. Corona per l'anno 2008 è stato incrementato del 8,4% rispetto all'anno precedente e per il 2009 non è prevista alcuna diminuzione. E' stata approvata inoltre la delibera della giunta regionale che ripartisce il budget 2009 che attribuisce all'Asl2 541,6 milioni di euro con un aumento rispetto all'anno precedente di 13 milioni di euro, di cui quasi 4 milioni dedicati all'avvio delle nuove attività previste dal piano sanitario. Queste cifre dimostrano che



Nino Miceli guida la commissione sanità

non vi è stata alcuna diminuzione delle risorse per il Santa Corona ma, al contrario, un forte aumento». Aggiunge: «In quanto alla farmacia interna all'ospedale, non solo non è stata affatto eliminata, ma continua ad essere diretta dallo stesso responsabile che la dirigeva precedentemente alla deaziendalizzazione. Il fatto denunciato dal signor Di Gioia non è frutto di fantasia, è effettivamente avvenuto ed è un fatto evidente di cattivo funzionamento, su cui occorre fare luce al più presto e a riguardo del quale ho presentato un'apposita interrogazione all'assessore Montaldo. Ho già contattato il signor Di Gioia per scusarmi personalmente di quanto avvenuto e

per informarlo che assicurerò il mio massimo impegno». Secondo Miceli è necessario che l'amministrazione dell'Asl2 «che gode del mio pieno apprezzamento», intervenga con urgenza per risolvere una volta per tutte la questione. Perché delle due l'una: o i disservizi non esistono e si è trattato di un caso isolato ed allora, date le debite spiegazioni all'opinione pubblica, cessino le lamentele, oppure i problemi sono reali. In questo caso occorre verificare per quale motivo e se esistono eventuali responsabilità personali. Non si può tollerare che per la disattenzione o la cattiva coscienza di alcuni si danneggi l'immagine e la funzionalità di un grande ospedale in cui lavorano centinaia di persone serie e competenti».

In un comunicato dell'Asl2 si legge: «Nulla è cambiato per gli effetti dell'accorpamento, ma semmai è stato disposto dall'azienda un potenziamento delle attività del servizio di farmacia interna. Le eventuali criticità che possono emergere nell'attività quotidiana debbono quindi essere ricondotti all'interno delle abituali procedure, al fine di continuare ad erogare i servizi all'utenza senza creare problemi o disagi».